

Ecologia e turismo Il lago riunisce gli stati generali

Per la Comunità del Garda il giorno dell'assemblea generale

Depurazione e collettazione del lago, mobilità per residenti e turisti, regolazione dei livelli e gestione idrica delle acque del lago, il completamento della ciclovia del Garda. Sono questi i temi più caldi in programma oggi pomeriggio durante l'assemblea generale annuale della Comunità del Garda in svolgimento alle 15 nella sala consiliare di Desenzano. A relazionare su questi ed altri argomenti i 55 Comuni comprensoriali delle tre province benacensi di Brescia, Verona e Trento, sarà la presidente e senatrice di Azione, Mariastella Gelmini. L'assemblea riserverà inevitabilmente uno spazio di confronto importante sul tema della mobilità dopo le gravi ripercussioni al traffico (solo attenuate, ma non esaurite) sulla sponda occidentale della riviera, causate otto giorni fa dalla frana avvenuta a bordo Gardesana nel territorio del Comune di Toscolano Maderno. Sul tema è già possibile anticipare che la presidente della Comunità del Garda, l'onorevole Mariastella Gelmini avanzerà la proposta di costituire un tavolo permanente di confronto tra il Ministero delle Infrastrutture, le regioni e i comuni rappresentati dalla Comunità del Garda, per realizzare un «Piano d'area» interregionale che unisca i progetti su cui si sta discutendo sulle tre sponde del lago. Ipotizzando nel contempo per il futuro, una maggiore mobilità su acqua, obiettivo peraltro che l'ente comprensoriale sta già avanzando da tempo a più livelli istituzionali. Durante l'assemblea ci sarà spazio inoltre per il progetto di rinaturazione e navigabilità del fiume Mincio nell'ambito del sistema idroviario Garda-Venezia, le tematiche riguardanti la pesca e il Contratto di lago, e il report annuale operativo della Guardia costiera. . L.Sca.



La presidente Mariastella Gelmini